

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 267 del 18 luglio 2018.

“Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Politecnico di Torino, nell’ambito delle attività promosse dall’*Energy Center* del Politecnico di Torino’ – Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009
“Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.) -
Approvazione”;

VISTA la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del
19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell’edilizia;

VISTA la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del
25 ottobre 2012, sull’efficienza energetica, che modifica le direttive
2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

VISTO Il documento della Commissione Europea (CE) “Energy Union
Package, a Framework Strategy for a Resilient Energy Union with a Forward-
Looking Climate Change Policy” (COM (2015) 80 del 25.2.2015);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 successive modifiche e
integrazioni, e, in particolare, l’articolo 5, comma 6;

VISTO il “Piano d’Azione Nazionale per l’Efficienza Energetica” - PAEE
2017;

VISTA la “Strategia Energetica Nazionale” - SEN 2017;

VISTA la nota prot. n. 3242/Gab del 16 luglio 2018, e relativi atti acclusi,
(Allegato “A”), con la quale l’Assessore regionale per l’energia e per i servizi
di pubblica utilità trasmette, per l’apprezzamento della Giunta regionale, lo
schema di Protocollo d’Intesa, condiviso dal Dirigente generale del
dipartimento regionale dell’energia, nell’ambito delle attività promosse
dall’*Energy Center* del Politecnico di Torino, tra la Regione Siciliana e il
Politecnico di Torino;

CONSIDERATO che il succitato Assessore, nel richiamare la propria nota
prot. n. 3242/2018, rappresenta: che è intendimento dello stesso, al fine di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

raggiungere gli obiettivi che l'Europa propone nel suo programma di crescita intelligente ed inclusiva e per perseguire uno sviluppo sostenibile nella Regione Siciliana, avviare ogni iniziativa idonea a mettere in campo una strategia energetica regionale più possibile consapevole, integrata e di ampie ed avanzate vedute, nel rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio ambientale, storico e culturale e dei più alti standard tecnico-scientifici di sicurezza dell'approvvigionamento; che, a seguito di intesa informale avviata con il Politecnico di Torino, nell'ambito delle attività realizzate dallo stesso attraverso il centro "Energy Center", tra le quali quelle di favorire lo sviluppo locale, coniugando conoscenza scientifica e tecnologica, *policy* energetiche, di formazione del settore e di sviluppare idee innovative, con la messa a disposizione di dati energetici, ritiene proficuo la stipula di un Protocollo d'Intesa attraverso il quale potrà realizzarsi una collaborazione sui temi della programmazione in ambito energetico, della valutazione dei progetti e degli impianti, della partecipazione a bandi nazionali e internazionali; che, in particolare, i temi della collaborazione avranno ricadute anche sui temi che rientrano negli obiettivi del Governo regionale, quali: 1) efficientamento e sveltimento della partecipazione a bandi nazionali e comunitari e della valutazione delle risorse energetiche; 2) valutazione *ex ante* ed *ex post* degli effetti delle *policy* in ambito energetico, anche in relazione ai cambiamenti climatici; 3) valutazione costi sociali e ambientali legati all'installazione di impianti per lo sfruttamento delle Fonti Energetiche Rinnovabili (F.E.R.), oltre che dei loro benefici; 4) studio di soluzioni efficaci in grado di aumentare l'indipendenza energetica delle Isole minori della Regione Siciliana, anche attraverso la revisione della normativa regionale, mediante un





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

più efficace sfruttamento delle F.E.R., nel rispetto ed a salvaguardia, comunque, del territorio; che la collaborazione non implica per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione e alcuna spesa a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di apprezzare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Politecnico di Torino, nell'ambito delle attività promosse dall'*Energy Center* dello stesso Politecnico, e di dare mandato all'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità di procedere alla relativa sottoscrizione;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, di cui alla nota prot. n. 3242/Gab del 16 luglio 2018 e relativi atti acclusi, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, di apprezzare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Politecnico di Torino, nell'ambito delle attività promosse dall'*Energy Center* dello stesso Politecnico, e di dare mandato all'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità di procedere alla relativa sottoscrizione.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

/GV

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 267 DEL 16/07/18 ALLEGATO A PAG 1019

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
Ufficio di GabinettoESPOSIZIONE
INFORMATICA
2018 P.E.S.
C.R.

Prot. 3242/18

16 LUG. 2018

OGGETTO: Schema di Protocollo d'Intesa tra Politecnico di Torino e Regione Siciliana, nell'ambito delle attività promosse dall'Energy Center del Politecnico di Torino - Apprezzamento.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
16 LUG. 2018
PROT. N. 2474

Alla Segreteria di Giunta

e, p.c.

All'On.le Presidente della Regione

Al Dirigente Generale del Dipartimento
regionale dell'Energia

LORO INDIRIZZI PEC

Per raggiungere gli obiettivi che l'Europa propone nel suo programma di crescita intelligente ed inclusiva e per perseguire uno sviluppo sostenibile in questa Regione, è intenzione dello Scrivente avviare ogni più qualificata iniziativa idonea a mettere in campo una strategia energetica regionale più possibile consapevole, integrata e di ampie ed avanzate vedute, nel rispetto della sostenibilità ambientale, del patrimonio ambientale, storico e culturale e dei più alti standard tecnico-scientifici di sicurezza dell'approvvigionamento.

In quest'ottica, a seguito d'intesa informale avviata con il Politecnico di Torino -nell'ambito delle attività dallo stesso realizzate attraverso il centro "Energy Center", tra le quali quelle di favorire lo sviluppo locale, cittadino e regionale, coniugando conoscenza scientifica e tecnologica, policy energetiche, di formazione del settore e di sviluppare idee innovative, con la messa a disposizione di dati energetici-, si ritiene proficuo per questa Regione la stipula di un Protocollo d'intesa, a titolo gratuito e senza oneri per la Regione, attraverso il quale potrà realizzarsi, tra l'altro, una collaborazione sui temi della programmazione in ambito energetico, della valutazione dei progetti e degli impianti, della partecipazione a bandi nazionali ed internazionali, secondo lo schema alla presente allegato, che soddisfa i requisiti di cui all'art. 5, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

16/07/2018 St. 2
Ar

IL SEGRETARIO

Ar

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
Ufficio di Gabinetto

In particolare, si evidenziano di seguito, tra gli altri, i temi della collaborazione, con ricadute anche su quelli che rientrano negli obiettivi del Governo:

1) efficientamento e sveltimento della partecipazione a bandi nazionali e comunitari e della valutazione delle risorse energetiche;

2) valutazione *ex ante* ed *ex post* degli effetti delle *policy* in ambito energetico, anche in relazione ai cambiamenti climatici;

3) valutazione costi sociali e ambientali legati all'installazione di impianti per lo sfruttamento delle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), oltre che dei loro benefici;

4) studio di soluzioni efficaci in grado di aumentare l'indipendenza energetica delle Isole minori della Regione siciliana non interconnesse, le quali ad oggi sono, dal punto di vista energetico, quasi totalmente dipendenti dai combustibili fossili. Dette Isole sono caratterizzate da una grande abbondanza di risorse rinnovabili, ma anche da numerosi vincoli ambientali che limitano fortemente lo sfruttamento delle F.E.R. E' auspicabile un'accurata analisi della normativa vigente e dell'impatto ambientale dello sfruttamento delle F.E.R. su dette Isole minori, al fine di identificare le tecnologie e gli strumenti maggiormente adatti a tale campo d'applicazione; lo sviluppo tecnologico deve avvenire in maniera compatibile con la tutela e la salvaguardia del territorio. In tale senso, l'Energy Center del Politecnico di Torino può fornire gli strumenti scientifici di supporto alla decisione, necessari ad una valutazione oggettiva dei progetti di transizione energetica delle Isole Minori non interconnesse.

Tutto ciò premesso, si trasmette per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta utile, l'allegato schema di Protocollo, affinché la Giunta deliberi:

- di apprezzare il Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Torino e la Regione Siciliana, nell'ambito delle attività promosse dall'Energy Center, demandando all'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica utilità la sottoscrizione dello stesso.



IL SEGRETARIO



ASSESSORE

L. Alberto Pierobon

Alberto Pierobon

PROTOCOLLO D'INTESA

nell'ambito delle attività promosse dall'Energy Center del Politecnico di

Torino

Tra

il Politecnico di Torino, C.F. n. 00518460019, rappresentato dal Rettore/Vice-Rettore per _____ Prof. _____ nato a _____, il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del _____, (nel seguito indicato come "Politecnico" o "Politecnico Energy Center"),

e

la Regione Sicilia, C.F./P.I _____, con sede legale in _____, via _____, (di seguito, per brevità, "Regione"), rappresentata dall'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, nato/a a Cittadella (PD) il 07/06/1961, domiciliato per la presente carica presso la sede della Regione,

Politecnico Energy Center e la Regione anche indicate singolarmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti"

Premesso che

- a. il Politecnico ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato le missioni di trasferimento tecnologico e di servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. il Politecnico, quale *research university*, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;
- c. il Politecnico di Torino ha attivato e gestisce il centro, denominato "Energy Center," la cui Mission è quella di favorire lo sviluppo locale, cittadino e regionale, coniugando conoscenza (scientifica e tecnologica), policy energetiche (locali, nazionali ed europee), formazione di settore, creazione di nuove attività imprenditoriali nel settore dell'energia in un contesto guidato dall'innovazione; di creare un collegamento e un dialogo virtuoso tra le diverse scale delle politiche energetiche (europea, nazionale e locale), attraverso il coinvolgimento degli attori che le determinano; di definire delle policy, di valutare i loro effetti (ex-ante ed ex-post) e di sviluppare idee innovative, con la messa a disposizione di dati energetici alle diverse scale (locale, nazionale ed europea) (di seguito "Energy Center");
- d. obiettivo dell'Energy Center è, tra gli altri, creare una Data House di supporto allo sviluppo di scenari energetici utili alla definizione di policy sul territorio e per stimolare nuove attività imprenditoriali innovative nel settore dell'energia;



IL SEGRETARIO

Alm

- e. l'Energy Center mira, inoltre, a favorire: la co-localizzazione di soggetti pubblici e privati che operano nel settore dell'energia per creare una connessione, anche fisica, tra le strategie dell'Europa, le politiche nazionali e gli strumenti per lo sviluppo territoriale in un'ottica di creazione di nuove imprese e nuovi servizi; svolgerà la funzione di catalizzatore di nuove idee per attività di co-working, con la messa a disposizione di spazi aperti per operatori singoli o strutturati; attirare soggetti pubblici e privati che possano beneficiare dall'ecosistema in cui l'Energy Center è inserito quali: gli studenti, gli innovatori pubblici e privati, i policy makers e i soggetti finanziari (capitale di rischio e di credito) operanti nel settore dell'energia;
- f. le Parti condividono gli stessi interessi ed obiettivi comuni nell'ambito della transizione energetica e della sostenibilità economica ed ambientale dell'approvvigionamento di energia;
- g. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- h. la Regione Sicilia intende promuovere ogni iniziativa necessaria e/o utile per la miglior programmazione in ambito energetico, consapevole, integrata e di ampie ed avanzate vedute, nel rispetto della sostenibilità ambientale ed economica e di alti standard tecnico-scientifici di sicurezza dell'approvvigionamento, coinvolgendo il tessuto economico-sociale dell'Isola;
- i. il Politecnico Energy Center e la Regione Sicilia ritengono opportuno attivare una specifica collaborazione nell'ambito delle attività promosse dall'Energy Center, che soddisfa i requisiti di cui all'art. 5, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50,

**Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo,
le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue**

Art. 1 – Finalità del Protocollo

- 1. Il Politecnico e la Regione manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dal Politecnico nell'ambito dell'Energy Center possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività istituzionali proprie della Regione

Art. 2 – Attività

- 1. Il Politecnico e la Regione favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di formazione, ricerca nelle tematiche di interesse comune delle Parti, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, quali a mero titolo esemplificativo:
 - a. progetti di supporto alla formazione accademico-professionale di studenti e laureandi al fine di fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro;



IL SEGRETARIO

Albr

- b. progetti per la promozione di dottorati di ricerca nel campo dell'Ingegneria Meccanica e dell'Ingegneria Energetica.
 - c. progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
 - d. progetti per iniziative di sinergia tra il network italiano ed internazionale e del Politecnico;
 - e. progetti per l'individuazione di nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale, nonché altri progetti sinteticamente descritti nel prosieguo del presente Protocollo;
 - f. scambio di studenti, dottorandi, ricercatori e docenti;
 - g. periodi di studio, tirocini e seminari su temi precedentemente stabiliti;
 - h. scambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche,
 - i. scambi di studenti attraverso tirocini pratici di varia durata presso le aziende.
2. La formalizzazione degli atti specifici relativi agli aspetti amministrativi ed organizzativi per l'attuazione dei Progetti sono rimandati a provvedimenti che, di volta in volta, saranno perfezionati secondo le procedure previste dai Regolamenti interni del Politecnico e della Regione Siciliana.
 3. La stipula del presente atto non implica per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione e alcuna spesa, né di oneri a carico del bilancio regionale, ma rappresenta unicamente una manifestazione di interesse a cooperare per l'avvio della collaborazione
 4. La collaborazione tra la Regione Siciliana e il Politecnico si articolerà sulla base delle specifiche competenze mediante la stipula di specifici accordi a livello istituzionale o con i dipartimenti o le strutture le cui competenze saranno necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo comune individuato dalle parti.

Art. 3 – Temi di collaborazione

1. La collaborazione verterà, tra l'altro, sui temi della programmazione in ambito energetico, della valutazione dei progetti e degli impianti proposti da enti terzi, della partecipazione a bandi nazionali e comunitari, della valutazione delle risorse energetiche, del recupero e riutilizzo degli impianti abbandonati o in fase di dismissione, del supporto alle politiche di sviluppo e transizione energetica per la Sicilia e le sue Isole Minori.
2. Le Parti ritengono, in particolare, che una programmazione consapevole, integrata e di ampie vedute in ambito energetico sia di importanza fondamentale per porre le basi ad una transizione energetica efficace. La sostenibilità ambientale dell'approvvigionamento di energia è un punto chiave delle politiche da attuare per rispettare gli obiettivi dei trattati internazionali in termini di limitazione del riscaldamento globale: la valutazione ex-ante ed ex-post degli effetti delle policy in ambito energetico permette quindi di supportare il decisore politico, fornendo indicazioni e suggerimenti per raggiungere il



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

mix energetico necessario ad assicurare la sostenibilità ambientale ed economica e a rispettare alti standard di sicurezza dell'approvvigionamento.

3. La valutazione dei progetti e degli impianti proposti dagli enti terzi operanti sul territorio di Regione Sicilia ha l'obiettivo di aiutare ad assicurare la coerenza degli interventi con gli obiettivi indicati dalla Regione stessa. Inoltre, una valutazione oggettiva attraverso i più efficaci standard tecnico-scientifici è in grado di evidenziare eventuali criticità del progetto proposto, fornendo al decisore politico gli strumenti necessari a richiedere modifiche e miglioramenti al proponente. Particolare attenzione deve essere dedicata alla valutazione dei costi sociali ed ambientali legati all'installazione di impianti per lo sfruttamento delle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), oltre che dei loro benefici.
4. Il Politecnico mette a disposizione le proprie competenze in ambito tecnico e scientifico per supportare la partecipazione di Regione Sicilia a bandi nazionali e comunitari; tali bandi possono essere finalizzati sia all'acquisto di tecnologie e servizi energetici disponibili sul mercato che alla realizzazione di progetti proposti dal Politecnico stesso.
5. Il tema del recupero e riutilizzo degli impianti energetici e industriali abbandonati o in fase di dismissione è considerato molto importante da entrambe le Parti. Gli impianti obsoleti per la produzione di energia da fonti fossili, e più in generale gli impianti industriali, possono rientrare all'interno delle logiche di diffusione delle tecnologie per lo sfruttamento delle FER. Le aree industriali, tipicamente distanti dai centri abitati, sono appropriate all'installazione di impianti energetici a basso impatto ambientale: ciò permette da un lato la diffusione delle energie rinnovabili e pulite, dall'altro la valorizzazione di aree degradate e non più produttive e la creazione di posti di lavoro. Esistono anche impianti per lo sfruttamento delle FER abbandonati o estremamente poco produttivi a causa di scelte tecniche errate: è volontà delle Parti studiare il loro recupero e rilancio, in un'ottica di massimo sfruttamento degli impianti esistenti.
6. Le Isole Minori non interconnesse sono, dal punto di vista energetico, quasi totalmente dipendenti dai combustibili fossili. Tale approvvigionamento presenta costi ambientali ed economici estremamente alti, ed è necessario studiare soluzioni efficaci in grado di aumentare l'indipendenza energetica delle Isole Minori di Regione Sicilia. Esse sono caratterizzate da una grande abbondanza di risorse rinnovabili, ma anche da numerosi vincoli ambientali che limitano fortemente lo sfruttamento delle FER. È auspicabile un'accurata analisi della normativa vigente e dell'impatto ambientale dello sfruttamento delle FER sulle Isole Minori, al fine di identificare le tecnologie e gli strumenti maggiormente adatti a tale campo d'applicazione; lo sviluppo tecnologico deve avvenire in maniera compatibile con la tutela e la salvaguardia del territorio. L'Energy Center del Politecnico di Torino può fornire gli strumenti scientifici di supporto alla decisione, necessari ad una valutazione oggettiva dei progetti di transizione energetica delle Isole Minori non interconnesse.

Art. 4 - Responsabili del Protocollo



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

1. Il Politecnico indica quale referente e responsabile del presente Protocollo il Prof. _____, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con la Regione. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alla Regione per iscritto.
2. La Regione indica quale referente e responsabile del presente accordo il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con il Politecnico. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente al Politecnico per iscritto.
3. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:
 - per la Regione _____; [indicare nome, cognome, indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica, indirizzo di PEC]
 - per il Politecnico _____; [indicare nome, cognome, indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica, indirizzo di PEC]

Art. 5 – Durata e rinnovo

1. Il presente Protocollo ha durata di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula, rinnovabili.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 6 (sei) mesi dal ricevimento della comunicazione.

Art. 6 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti

1. Il presente Protocollo, così come gli accordi successivi in cui si concretizzerà la collaborazione tra le parti, non conferiscono alle Parti alcun diritto di utilizzare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale o di qualsivoglia altra natura, alcun segno distintivo dell'altra Parte.
2. L'utilizzo dei segni distintivi del Politecnico e del Politecnico Energy Center potrà essere concesso solo previa autorizzazione scritta del medesimo, secondo la vigente disciplina regolamentare d'Ateneo.

Art. 7 – Riservatezza

1. Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le informazioni Confidenziali¹ scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

Art. 8 – Trattamento dati personali

¹ Per "informazione Confidenziale" si intende ogni informazione o conoscenza di natura economica e tecnica, o relativa alle strategie commerciali o di ricerca, e così in via indicativa e puramente esemplificativa, dati, know-how, procedure, disegni, bozze, fotografie, progetti, elaborati, campioni, reports, ritrovati, invenzioni ed idee così come eventuali risultati di ogni e qualsiasi lavoro di ricerca e conseguenti elaborazioni comunque derivate.



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").
2. Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Politecnico, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del Protocollo.
3. Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che si impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Protocollo, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse presente Protocollo.
4. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
5. I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:
Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it, per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it; il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.
6. La Regione autorizza il Politecnico a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Protocollo.

Torino, il _____

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE / IL VICE RETTORE PER _____

PER LA REGIONE

L'ASSESSORE REGIONALE
DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI P.U.



IL SEGRETARIO

(Handwritten signature)

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
Ufficio di Gabinetto

Prot. 3243/GAS

16 LUG. 2018

OGGETTO: Schema di Protocollo d'Intesa tra Politecnico di Torino e Regione Siciliana, nell'ambito delle attività promosse dall'Energy Center del Politecnico di Torino.
Richiesta parere.

Al Dirigente Generale del Dipartimento
regionale dell'Energia

SEDE

Si trasmette lo schema di Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Torino e la Regione Siciliana, già trasmesso in data odierna alla Segreteria di Giunta, per l'apprezzamento dell'Organo collegiale di Governo, con nota prot. n.3242/gab, estesa per conoscenza anche a codesto Dipartimento.

Al fine di potere corredare la richiamata proposta di delibera di Giunta, del parere di codesto Dipartimento, voglia la S.V. riscontrare con corte sollecitudine la presente richiesta, per consentire l'immediato prosieguo procedimentale.

gi. cavalliere
17.07.2018
[Signature]

ASSESSORE
Dott. Alberto Pierobon
[Signature]
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
UFFICIO DIRETTA COLLABORAZIONE

REGIONE SICILIANA
SECRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE
PRESIDENZA
IL SEGRETARIO